

PONTI DI PAROLE

**Un manuale nato dalla sperimentazione
sul campo**

Com'è fatto

- Manuali per lo studente (alfa; alfa1; A1/A2)
- Materiali multimediali per il funzionamento dei manuali
- Progettazione parallela alfa / alfa1

La durata

- Durante la sperimentazione a ItaStra i materiali sono stati impiegati su un percorso di 135 ore (14 unità da 9 ore su tre incontri + 3 unità da 3 ore ciascuna)
- Le ore restanti a disposizione sulle 200 istituzionali del percorso dei CPIA sono da dedicare ai test di ingresso, alle verifiche in itinere e finali
- Spetta ai docenti impiegare i materiali con la flessibilità necessaria, ma avendo a disposizione input ragionevoli

Volumi alfa e alfa1

- 1 unità introduttiva
- 13 unità centrali
- 3 unità ponte

Volume A1/A2







- Parte prima:
approfondimento delle
competenze di lettura e
scrittura in contesti
comunicativi
- Parte seconda:
La lingua per studiare

Percorso integrato

- Oralità
- Testualità
- Lettoscrittura
- Consapevolezza Fonologica
- [focus grammaticali]

articolazione delle singole unità

INDICE

UNITÀ 9 - UN DOCUMENTO PER MUSA		PAGINE
LEZIONE 1		
 ASCOLTO	UN DOCUMENTO PER MUSA	98 - 100
 TESTUALITÀ	CARTA D'IDENTITÀ, TARGHE TOPONOMASTICHE, AVVISI	101 - 103
LEZIONE 2		
 LETTOSCRITTURA	SILLABE FA FI FU	104 - 106
 PARLATO	DIALOGO (RICOSTRUZIONE)	106
LEZIONE 3		
 LETTOSCRITTURA	SILLABE FE FO	107 - 108
 PARLATO	DIALOGO (AMPLIAMENTO LESSICALE)	108
SILLABARIO	FA FI FU FE FO	109

Perché la regolarità: costruire competenze metacognitive

- Usare itinerari sempre uguali e riconoscibili rassicura lo studente poco o per nulla abituato allo studio
- Ripetere le stesse pratiche gli permette di acquisire corrette abitudini di lavoro e di controllarle
- Orientarsi nel manuale gli consente di ripercorrere le tappe del suo apprendimento

Perché partire dall'oralità: potenziare le competenze già disponibili

- L'oralità è una forma di comunicazione di cui già gli studenti dispongono ed è comunque la forma più immediata di interazione
- Partire dall'oralità consente di legare l'apprendimento della lingua ai più urgenti bisogni comunicativi
- Partire dall'oralità consente di legare l'apprendimento della lettoscrittura ai significati
- È necessario che gli studenti potenzino e acquisiscano modalità corrette ed efficaci di comunicazione orale in italiano

Perché la testualità: potenziare le competenze strategiche, arricchire l'*enciclopedia*, sostenere i meccanismi di anticipazione

- È necessario che gli studenti imparino a usare i testi per interagire nella società anche quando non li decifrano per intero, ad esempio individuandone solo alcune parole strategicamente significative.
- Si propongono, pertanto, da subito testi anche complessi, sulla base della loro spendibilità pragmatica
- I testi forniscono anche chiavi di lettura della cultura e delle modalità di interazione del paese che accoglie i migranti
- Imparare a riconoscere l'uso pragmatico dei testi potenzia il meccanismo dell'anticipazione che insieme a quello della decifrazione compone la competenza di lettura

Perché il metodo sillabico: assecondare processi naturali di apprendimento

- La percezione della sillaba come unità minima è condivisa dai parlanti di tutte le lingue
- L'ordine di presentazione delle sillabe risponde a diversi criteri:
 - a. Per le **vocali** massimo distanziamento (A, I, U - E, O);
 - b. Per le **consonanti** vale il criterio della produttività; criterio della scala di forza (sebbene non ci sia accordo); universalità della disponibilità del suono

Perché gli esercizi di consapevolezza fonologica: condurre gli studenti a concepire l'idea di parola

- La capacità di analizzare la parola negli elementi fonetici che la compongono consente di sviluppare consapevolezza della parola stessa
- L'analisi fonologica consente il progressivo sganciamento della parola dal suo referente
- L'analisi fonologica facilita il riconoscimento dei confini di parola e aiuta la segmentazione degli enunciati

Perché i focus grammaticali: avviare la riflessione sulla lingua

LIVELLO ALFA

- Nel livello alfa i contenuti grammaticali sono trattati implicitamente (solo sotto il profilo comunicativo, cioè pragmatico: espressioni di cortesia; il *lei* e il *tu* formale). Lo studente apprende usi legandoli a regolarità della lingua ma non a spiegazioni di carattere metalinguistico.

LIVELLO ALFA 1

- Nel livello alfa 1 si propone una prima riflessione metalinguistica a partire dall'esperienza comunicativa (in questo livello gli studenti cominciano a usare il lessico specifico del metalinguaggio)
- I contenuti affrontati sono nell'ordine: numero, genere, nome, aggettivo, verbo (terza persona, prima e seconda del presente indicativo delle tre coniugazioni)
- Per ciascun focus grammaticale lo studente è guidato a ricostruire la regolarità individuata

Libro di testo per costruire identità

- Di docente
- Di studente